



brindate a una RIVOLUZIONE

winefit

La Prima di WineNews.it

vinality

Verona 25 - 28 marzo 2012

The World Love

n. 674 - ore 17:00 - Giovedì 18 Agosto 2011 - Tiratura: 28501 "enonauti", opinion leader e professionisti del vino
Registrazione del Tribunale di Siena n. 709 del 31 Marzo 2001 - Direttore responsabile: Alessandro Regoli

La News



Chianti, un brand da 4 miliardi

Si può stimare il valore del brand di un paesaggio? Secondo la Camera di Commercio di Monza e Brianza sì, e il bene più prezioso sono le colline del Chianti, che valgono ben 4 miliardi di euro. Il gioiello toscano spicca per la ricchezza dei suoi territori, dove nascono i vini che lo hanno reso celebre ed amato in tutto il mondo, ma anche per un flusso di turisti senza eguali e per la qualità delle imprese ricettive. Dietro, un patrimonio che vale, solo come brand, oltre 20 miliardi di euro: un tesoro che, nella peggiore delle ipotesi, ci metterebbe al sicuro anche dalle eventuali richieste della Finlandia, che alla Grecia ha chiesto il Partenone come garanzia per il salvataggio economico del Paese ...



Tutto e il contrario di tutto

Et voilà, dal rutilante mondo delle Ricerche scientifiche applicata a Bacco arriva (in questo caso dalla Spagna) l'ennesimo controdordine: altro che apporto calorico che fa ingrassare, ora un po' di vino aiuta a mantenersi in forma, se non anche a dimagrire! E, udite udite, tutto dipende dalla quantità che se ne consuma! Ma in questi anni abbiamo imparato che il vino mantiene giovani ma fa anche invecchiare, fa venire il cancro ma aiuta anche a prevenirlo, fa male alla pressione ma fa bene al cuore, macchia i denti ma protegge la pelle, inibisce la libido ma è anche afrodisiaco ... e tante altre. Il tutto, ovviamente, sempre supportato da qualche studio scientifico proveniente da gruppi di ricerca e università di ogni angolo del mondo. Il vino, per noi, è piacere, allegria e cultura. E basta! E non ci sembra poco!

Cronaca

Coca-Cola: 4 miliardi per conquistare il Celeste Impero

Coca-Cola e Pepsi rappresentano la storia duopolistica delle bibite gassate nel mondo. Non c'è mercato in cui non si ripresenti la ciclica sfida tra i due colossi e, se in Europa l'azienda di Atlanta che ha colorato di rosso persino Babbo Natale è decisamente più popolare della concorrente, in Cina, la sfida è ancora tutta da giocare: sul Celeste Impero, dove sorgono 40 fabbriche di Coca-Cola poveranno 4 miliardi di nuovi investimenti per aggiudicarsi la sfida.



Primo Piano

Cin cin tra le nuvole? Meglio se è low cost

Forse a 10.000 metri d'altezza, su uno scomodo seggiolino d'aereo, un brindisi tintinnante non è la priorità dei più, ma per chi volesse celebrare una partenza o un ritorno, sarà utile sapere con quale compagnia si beve meglio. Esigenza alla quale ha risposto il team di Skyscanner, sito di comparazione di voli economici che, attraverso un panel di 10 giudici di 7 diverse nazionalità, guidato dall'esperto di vini Tom Cannavan, ha confrontato in una degustazione alla cieca 12 rossi e 12 bianchi serviti a bordo dei principali vettori. Il risultato? Decisamente eterogeneo, in grado di dar vita ad una classifica in cui le compagnie low cost tengono sorprendentemente testa alle compagnie di bandiera, e vini europei, sudamericani e australiani godono di pari dignità, anche se la Francia, come accade spesso, è il Paese più rappresentato. Tra i bianchi, il preferito dalla giuria di viaggiatori è il francese Louis Mondville Cotes de Gascogne, servito dalla low cost Easyjet, seguito da un altro vino d'Oltralpe, il Crusan Colombard Sauvignon Cotes de Gascogne proposto dalla Scandinavian Airlines, mentre al terzo posto si piazza lo spagnolo Paul Sapin, Florinda Airen Sauvignon Blanc con il quale brindare sui cieli di tutto il mondo su un volo dell'inglese Virgin Airlines. Tra i rossi, invece, si fa più nutrita la truppa delle compagnie di bandiera: al primo posto c'è la British Airways con l'argentino Argentio Malbec, seguito dall'australiano Weighbridge Shiraz di Peter Lehmann, da bere magari tra Roma e Dubai su un volo Emirates, mentre sul gradino più basso del podio un vino francese servito da una compagnia francese, il Coulers du Sud Syrah Pays D'oc servito su tutti i voli Air France. Certo, il dubbio sulla godibilità di un vino a 10.000 metri d'altezza, nasce spontaneo, sarà la stessa cosa? "Le condizioni in cui si beve sono diverse rispetto alla normalità: le papille gustative sono intorpidite, il vino può non essere a temperatura ambiente - spiega James Cave, wine blogger e giudice dell'insolita degustazione - e la ridotta quantità di ossigeno fresco nella cabina pressurizzata non consente al vino di respirare come a terra". In alto i calici, anzi, in altissimo ...

Focus

Un brindisi eccellente "dove osano le aquile"

Un brindisi "dove osano le aquile" con il meglio dell'enologia italiana, ma anche le evoluzioni della comunicazione del vino, le prime stime sulla vendemmia e non solo: ecco "VinoVip" 2011, uno degli eventi più attesi del mondo del vino, promosso dalla storica rivista "Civiltà del Bere", di scena a Cortina, la perla delle dolomiti, dal 3 al 5 settembre (www.vinovipcortina.it). E, se il momento più affascinante è senza dubbio il celebre "Wine tasting delle Aquile" al Rifugio Falaria (a 2123 metri di altezza), tanti saranno i momenti di approfondimento. Dal talkshow "Il viaggio di Bacco da Gutenberg a Zuckerberg", moderato da Eleonora Daniele (Uno Mattina), al Grand Hotel Miramonti Majestic, con gli imprenditori vinicoli più importanti di "VinoVip", alle anticipazioni dei primi risultati della Vendemmia 2011 di Assoenologi (4 settembre), ai seminari-degustazioni "La Sicilia delle Donne conquista il mondo", e "Puglia: il paradiso dei vitigni italiani". E, il 20 agosto, "aperitivo" con l'asta per il progetto "Hub for Kimbondo" della Fondazione InSé Onlus a Kinshasa, in Congo, di scena all'Audi Palace, con le etichette più prestigiose d'Italia per un brindisi davvero benefico.



ANALISI SENSORIALE DELLE UVE: tecniche innovative per diversificare senza snaturare
1/9/2011 METODOLOGIA E ANALISI SENSORIALE
8/9/2011 VALUTAZIONE DATI E RIPETIZIONE ANALISI SENSORIALE
VIA DEL TURISMO, 6 - FOLLONICA (GR)

vinality IN THE WORLD www.vinalitytour.com

Wine & Food

La campagna va in città nel cuore verde di Firenze

La campagna va in città: a Firenze il Parco delle Cascine, ex tenuta agricola dei Medici, torna alle origini ripopolandosi di animali al pascolo, vestendosi da vigneto o da collina boschiva, per raccontare le tante filiere agricole, dal vino ai cereali, dall'olio alla pesca e così via. Ecco "Expo Rurale 2011", di scena dal 15 al 18 settembre, promossa dalla Regione Toscana, con il Comune di Firenze, le organizzazioni agricole e Toscana Promozione: 6 ettari open-air per riscoprire il valore dell'agricoltura con mostre, dibattiti, laboratori e aree per bambini, mercatini e tanto altro. (www.regione.toscana.it/exporurale)

Winenews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

Nato nel 1955 nel Regno Unito, l'Institute of Masters of Wine si occupa di promuovere la conoscenza del vino in tutto il mondo, attraverso la creazione di figure professionali di

alto livello. A WineNews, la presidentessa dell'istituto, Lynne Sherriff, consiglia il mondo del vino italiano su scelte di marketing e promozione all'estero.

